



## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115

Cell. 329-0692863

e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)

sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 24 Dicembre 2014

Prot. n. 310/14

**Al Vice Capo Dipartimento Vicario  
Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI**

**Al Direttore Centrale per gli Affari Generali  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, S.P. e D.C.  
Prefetto Roberta PREZIOTTI**

**Al Direttore Centrale per la Formazione  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, S.P. e D.C.  
Dott. Ing. Gregorio AGRESTA**

**Al Presidente della Commissione di Esame  
Concorso 708 posti Capo Squadra dec. 01.01.2011  
Dott. Ing. Loris MUNARO**

**Al Responsabile Ufficio III - Relazioni Sindacali  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, S.P. e D.C.  
Dott. Darco PELLÓS**

e, p.c. **Al Sottosegretario di Stato per l' Interno  
On. Gianpiero BOCCI**

**Oggetto: Esito prova scritta concorso a n. 708 posti da Capo Squadra decorrenza 2011; enorme numero di discenti che non hanno superato l'esame - Evidenti carenze didattiche e organizzative - Richiesta convocazione di un apposito tavolo tecnico e riflessione sulle n. 3 schede annullate.**

Più volte questa O.S. CONAPO ha denunciato le innumerevoli e gravi carenze organizzative e didattiche relativamente ai corsi di formazione con cui l'Amministrazione pretende di formare il personale che aspira ai diversi passaggi di qualifica.

**Il dato emerso lo scorso 19 dicembre, che non è eccessivo definire sconcertante (106 corsisti su 708 che non hanno superato l'esame ovvero il 15% del totale) non ha precedenti come dimostra la tabella seguente.**

	posti	numero corsisti inferiori a 21	%
2009	1268	4	0,3
2010	660	11	1,7
2011	708	106	15,0

È chiaro che c'è molto, troppo che non va, come è evidente che un dato così elevato di corsisti inferiori a 21 va ricercato nelle inefficienze della formazione che non è stata evidentemente erogata in modo adeguato in uno dei corsi più importanti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. A meno che il Dipartimento dei Vigili del Fuoco non voglia giustificare tale negativo risultato con un diverso grado di difficoltà dei quiz tra le diverse decorrenze, cosa che lede il diritto alla parità di trattamento.

Dal territorio e dai vari poli didattici ci sono state segnalate una lunga serie di inefficienze, di ritardi e di carenze che, come dimostrato dagli esiti dell'esame, hanno pesantemente pregiudicato sia l'intero percorso formativo sia la pazienza e la serenità dei corsisti.

**Oltretutto ad ogni corso si ripetono le medesime segnalazioni su incomprensibili ritardi nella fornitura di materiale didattico in alcuni poli didattici.**

**Inoltre la fornitura di tablet, spesso inadeguati, non funzionanti o con batterie inefficienti, ha costretto moltissimi corsisti a dover stampare su carta le dispense con ulteriore dispendio di tempo.**

**In alcuni poli ci viene riferito di personale docente reperito alla bisogna tanto per dare una parvenza di "forma" al corso.**

Peccato che poi gli esami hanno invece evidenziato la necessità di "sostanza", **quella sostanza di cui evidentemente è carente la formazione.**

**In questo caso la sostanza è formare efficacemente il personale neo Capo Squadra che avrà sulle spalle una responsabilità enorme e che costituirà l'interfaccia del CNVVF con i cittadini e con gli altri Corpi/Enti/Istituzioni.**

In questo concorso si è arrivati addirittura al paradosso che lo stesso Dipartimento, tramite il test finale, ha evidenziato drammaticamente l'insufficiente formazione che ha dato a monte. Una condotta del Dipartimento dei Vigili del Fuoco che però costa sacrifici e sudore a danno del personale e costi al cittadino perché è evidente che fino ad oggi i soldi della formazione sono stati spesi male e l'ulteriore convocazione del 7 gennaio p.v. oltre al ritardo dell'immissione in ruolo dei neo C.S., ne sarà un'ulteriore dimostrazione.

**Questi e tanti altri episodi dimostrano come oramai la formazione per l'Amministrazione stia diventando purtroppo sempre più un mero adempimento burocratico e sempre meno una reale occasione di crescita e di arricchimento professionale** e così come è concepita oggi, nonostante la passione e l'impegno di tanti istruttori professionali, la formazione sta palesemente fallendo il proprio compito istituzionale.

Un ulteriore esempio? Il cronoprogramma del prossimo corso ad allievo vigile permanente prevede 8 periodi da 45 minuti per la polizia giudiziaria e 4 periodi per la prevenzione incendi. Come dire *"siete ignoranti in materia e dovrete rimanere tali almeno fino al prossimo corso di formazione sull'argomento"* (ovvero il passaggio di qualifica a Capo Squadra tra 20-25 anni) e ancora nulla di adeguato si spiega alla scuola di formazione di base sulla qualifica di *"agenti di pubblica sicurezza"* e sui doveri/responsabilità che ne derivano.

Senza un reale investimento in termini di risorse umane e strumentali, senza una complessiva modifica dei percorsi formativi, senza gli adeguati incentivi per il personale, non si potrà restituire ai Vigili del Fuoco la necessaria formazione, con un danno che si ripercuoterà per molti anni ed investirà fatalmente tutto il Corpo Nazionale.

Il CONAPO ritiene necessario convocare in tempi brevissimi un apposito tavolo tecnico, che potrebbe essere il "tavolo tecnico per la programmazione didattica" di cui all'art. 29 del d.P.R. 07/05/2008 laddove cita *"percorsi formativi di qualificazione collegati ai passaggi tra le*

aree ed all'interno delle aree professionali", al fine di affrontare la questione e proporre le soluzioni concrete oramai improcrastinabili.

Ci chiediamo inoltre per quale motivo il Direttore Centrale per la Formazione continua a non prendere nella dovuta considerazione le richieste CONAPO sulla necessità di maggiore formazione del personale in materia di Polizia Giudiziaria/Polizia di Sicurezza/Prevenzione Incendi.

<b>SCHEDE ANNULLATE E NON SOTTOPOSTE A VALUTAZIONE</b>
--

Scorrendo gli esiti delle prove scritte dell'esame finale del corso di formazione a n. 708 posti da capo squadra decorrenza 01.01.2011, vi sono n. 3 corsisti le cui schede di esame «sono state annullate e non sottoposte a valutazione».

Da quanto ci è dato sapere, ai medesimo non sono ancora state formalizzate le motivazioni dell'annullamento della scheda di esame, cosa che ci pare doverosa, al fine di trasparenza e tutela amministrativa.

Alcuni di loro, ci hanno riferito di aver esclusivamente annullato una risposta errata mediante apposizione del segno su ulteriore risposta ritenuta esatta e apposizione di firma "per correzione" come riferiscono di aver ricevuto indicazione da uno degli addetti al concorso.

Chiediamo di far luce su quanto accaduto e di dare urgente risposta agli interessati.

Facciamo inoltre notare una ulteriore anomalia di codesto Dipartimento: se per tutti coloro che alla prova scritta riportano un punteggio inferiore a 21 (teoricamente anche con il solo punteggio di 1) vi è la possibilità di partecipare alla "prova orale suppletiva", come è possibile che la medesima previsione non vi sia per coloro che si sono visti annullare le schede per una firma suggerita da addetti interni, e che potenzialmente potevano aver risposto anche a ben più di 21 domande esatte ?

Riteniamo che la "prova orale suppletiva" sia stata l'invenzione del Dipartimento per dare una parvenza di formazione ad una formazione inesistente, e che, se comunque la si vuol attuare teoricamente anche per chi ha risposto esattamente ad una sola domanda, meglio farebbe il dipartimento, per ragioni di equità, ad applicarla a tutti, compresi i 3 cui è stata annullata la scheda, eccezion fatta per eventuali annullamenti dovuti a cause diverse dal disguido e a frode.

Le SS.LL. riflettano quindi sullo scadente grado di formazione generale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, inadeguato al contesto storico in cui viviamo, e riflettano sulle modalità degli esami finali e sull'opportunità di ammettere alla prova orale suppletiva anche i 3 discenti con scheda annullata alle prove orali suppletive (per evidenti ragioni di parità di trattamento e se di interesse dei medesimi).

Distinti saluti.



Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
C.S.E. Antonio Brizzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Brizzi", is written over the printed name.